



Il presidente Vincenzo Esposito, il segretario generale Claudio Piconi, il segretario del Consiglio nazionale Silvio Manfredi, interpretando anche i sentimenti della numerosa famiglia di Maestre e Maestri del lavoro d'Italia esprimono le più partecipate e sentite condoglianze per i famigliari delle quarantatre vittime decedute nel cedimento del ponte Morandi le cui circostanze sono oggi ancora in fase di accertamento.

Il nostro affetto e la nostra partecipazione si rivolge anche ai feriti, ai numerosi sfollati, alle Aziende ed Imprese in crisi che hanno dovuto fermare la loro attività produttiva, ai lavoratori, ai disagi di circolazione presenti e futuri dei cittadini genovesi, liguri e dei turisti italiani e non.

Fiduciosi nelle innegabili e note doti umane ed imprenditoriali dei cittadini coinvolti siamo certi ed auspichiamo caldamente, ma ancor più siamo certi di una pronta ripresa. L'impossibile deve diventare possibile.

Al console regionale Fausto Lodi, al console provinciale di Genova Silvio Porta ed agli Associati genovesi una calorosa stretta di mano ed un augurio sincero, siamo con voi e con la vostra città.

La Presidenza